



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Transizione Energetica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Proroga
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00272 del 16/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 159

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 159/DIR/2023/00284

OGGETTO: seguito DGR 14 marzo 2022, n. 349 e DGR 3 maggio 2023, n. 597 di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato e Determina dirigenziale n. 130 del 20 giugno 2022. Approvazione Avviso denominato "Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzati alla redazione dei PAESC con emissione di voucher". Proroga del termine di definizione del PAESC.



Il giorno 16/11/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile PO - Progetti strategici per lo Sviluppo Economico – confermata dal Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili,

visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e smi;
- la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 e smi recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 e smi "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- in particolare, l'art. 12 della citata Legge n. 241/1990 rubricato "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";
- gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e smi;



- la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*”;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 32 “*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*”;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 33 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*”
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l’incarico di Direzione di Sezione Transizione Energetica, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 all’avv. Angela Cistulli;
- la D.G.R. n. 2028 del 30 novembre 2021, con cui la Giunta Regionale ha autorizzato il comando dell’Ing. Francesco Corvace con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno indeterminato del Comune di Brindisi presso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Trasformazione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- la Determina Dirigenziale n. 15 del 7 maggio 2022 con cui è stato conferito l’incarico di Posizione Organizzativa di tipologia A) “*Progetti strategici per lo Sviluppo Economico*” alla funzionaria Avv. Giorgia Barbieri;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla “*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*” che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati).

Premesso che:

- nel solco delle plurime iniziative regionali volte a sostenere le iniziative pubbliche finalizzate a favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici (già compendiate nella determinazione n. 130/2022 a cui si rinvia), con atto n. 349 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto “*Sistema di incentivazioni finalizzate alla redazione dei PAESC. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8 e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 – 2024 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.*” la Giunta regionale ha deliberato di applicare l’avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’art. 42 comma 8 e smi del d.lgs. n. 118/2011 e smi, per un importo complessivo pari ad € 933.000,00 riveniente dalle economie vincolate derivanti dalle somme applicate con DGR n. 2046/2021 e non impegnate entro la fine dell’esercizio finanziario, in un sistema di *voucher* da concedere agli Enti locali per sostenere la redazione dei PAESC;
- con Determina Dirigenziale n. 130 del 20 giugno 2022, pubblicata sul BURP n. 73 del 30 giugno 2022, è stato approvato l’Avviso Pubblico “*Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzate alla redazione dei PAESC con emissione*”



di voucher” (di seguito **Avviso**), destinato alle Amministrazioni comunali della Regione Puglia finalizzato alla concessione di un contributo a fondo perduto nella forma di *voucher* per la redazione del PAESC. Con lo stesso atto sono stati approvati gli schemi della domanda unitamente ai relativi allegati e sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze a partire dalle ore 12:00 del **4 luglio 2022** fino alle ore 12:00 del **30 settembre 2022**;

- con successiva Determina Dirigenziale n. 195 del 23 settembre 2022, per tutte le motivazioni ivi rappresentate a cui si rinvia, è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze alle ore 12:00 del **30 dicembre 2022**;
- alla scadenza delle ore 12:00 del 30 settembre 2022, risultavano pervenute alla PEC all'uopo dedicata per la gestione delle domande paesc.puglia@pec.rupar.puglia.it **n. 85 istanze**, assunte al prot. regionale massivo n. 12548 del 24 novembre 2022;
- con Atto della Dirigente della Sezione Transizione Energetica n. 250 del 21/12/2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 19 gennaio 2023, è stato approvato l'elenco delle n. 81 istanze ammesse a detto contributo per un ammontare complessivo di **€ 598,000,00**, ed il relativo impegno di spesa, e l'elenco delle n. 4 istanze non ammesse, mentre una sola istanza è risultata ammessa con riserva;
- con DGR n. 494/2023 si è provveduto al riaccertamento delle somme impegnate con DD n. 250/2022.

Considerato che:

- a fronte della dotazione finanziaria complessiva pari ad € 930.000,00, con DGR n. 597 del 3 maggio 2023 la Giunta Regionale ha stanziato una ulteriore dotazione finanziaria al fine di consentire il finanziamento di tutte le residue istanze pervenute fino alla data del 30 dicembre 2022, pari a € 521.000,00;
- tra le ore 12:01 del 30 settembre 2022 e le ore 12:00 del 30 dicembre 2022, sono pervenute altre 66 istanze, assunte al prot. regionale massivo n. 14583 del 09 novembre 2023 e, con Determina dirigenziale n. 119 del 26/05/2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 14 settembre 2023, è stato approvato l'elenco delle n. 62 istanze ammesse a contributo per un ammontare complessivo di **€ 521,000,00** e quello delle n. 4 istanze non ammesse, ed il contestuale impegno di spesa;
- con altra Determina dirigenziale n. 178 del 21/07/2023 è stato liquidato e pagato un importo complessivo pari ad € 87.600,00 a titolo di acconto relativo a n. 17 istanze, relative a progetti rientranti nella graduatoria approvata con DD n. 250/2022, risultate regolari in quanto complete di tutta la documentazione prevista dal bando e con DURC regolari;
- con ultima Determina dirigenziale n. 215 del 20/09/2023 è stato liquidato e pagato l'importo di complessivi € 76.800,00 a titolo di acconto relativo a ulteriori n. 18 istanze per progetti rientranti nella graduatoria approvata con DD n. 250/2022, risultate regolari in quanto complete di tutta la documentazione prevista dal bando e con DURC regolari.

Rilevato che:



- l'art. 12 recante "*Termine approvazione PAESC e proroga*" dell'**Avviso** dispone quanto sotto riportato:

"1. Il termine previsto dal presente avviso entro il quale il PAESC deve essere approvato dai soggetti beneficiari è il 31 dicembre 2023 e, comunque, entro i termini previsti dalla Commissione Europea che prevedono la redazione del PAESC entro due anni decorrenti dalla data di adesione al nuovo Patto.

2. Il suddetto termine può essere prorogato dalla Regione a seguito di motivata richiesta trasmessa dall'Ente richiedente al Servizio competente esclusivamente tramite PEC, entro i termini di scadenza dello stesso, in coerenza con le tempistiche previste eventualmente prorogate dalla Commissione Europea";

- con nota prot. n. 1012/23 del 16 ottobre 2023 l'ANCI ha richiesto una proroga dei termini fissati dall'art. 12 dell'Avviso, rappresentando che "*...diversi Comuni tra quelli assegnatari nelle delibere in oggetto evidenziate, ci segnalano la difficoltà nel terminare nei tempi la procedura di chiusura e rendicontazione dei Piani stessi.*

Al fine di consentire ai comuni di completare l'iter e rendere così più capillare ed efficace la politica di transizione ecologica e di adattamento ai cambiamenti climatici che questa Regione assieme ad ANCI Puglia sta portando avanti, si chiede di poter concedere una adeguata proroga ai comuni beneficiari";

- per le vie brevi sono altresì pervenute altre richieste di proroga da parte delle Amministrazioni Comunali che hanno palesato l'impossibilità a rispettare i termini previsti dall'avviso pubblico di cui al precedente atto n. 130/2022;
- dalla verifica delle richieste di erogazione pervenute da parte dei Comuni già ammessi a finanziamento, è risultato che, alla data di adozione del presente provvedimento, la maggior parte dei comuni beneficiari non hanno ancora avviato le necessarie attività;
- diverse altre Amministrazioni comunali, ad oggi, non hanno neanche ancora richiesto la anticipazione pari al 60 % dell'importo massimo concedibile, mentre alcuni altri devono ancora riscontrare le richieste di integrazione formulate dalla Regione Puglia;
- con DGR n. 1187 dell'8 agosto 2023 la Giunta regionale ha preso atto degli elaborati "*Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici -SRACC*" e delle "*Linee Guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)*", documenti di utile indirizzo per la redazione dei PAESC. Per ogni Comune della Puglia è stata definita inoltre una scheda di dettaglio con le analisi climatiche al fine di fornire ai comuni una preliminare analisi di scenario climatico, quale dato "*prelavorato*" per la valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità (Toolkit ALL03 alla DGR n. 1187/2023).

Preso atto che:



- a fronte di quanto sopra esposto, è di ogni evidenza che, a fronte di una così elevata disomogeneità delle situazioni dei vari Comuni coinvolti in questo processo virtuoso riguardo allo stato delle attività necessarie alla definizione dei PAESC entro il termine inizialmente stabilito (31/12/2023), si rende necessario adottare tutte le misure che incentivino e rendano agevole la redazione dei PAESC da parte dei Comuni aderenti al nuovo Patto dei Sindaci C&E, al fine di attuare capillarmente una più efficace politica di transizione ecologica e di adattamento ai cambiamenti climatici, compatibilmente con le prescrizioni della Commissione Europea;
- inoltre la Regione Puglia, in qualità di coordinatore del Patto dei Sindaci, intende agevolare il percorso virtuoso di redazione dei PAESC da parte dei Comuni, prediligendo la qualità dei Piani prodotti, anche attraverso percorsi di progettazione partecipata con la città, nonché concedere il tempo più congruo per una pianificazione energetica ed ambientale dell'Ente, che consenta la corretta verifica con gli ulteriori strumenti di pianificazione in atto a livello comunale, nonché la puntuale pianificazioni fino al 2030 e 2050 delle azioni realmente tarate sui fabbisogni territoriali;
- a valle di numerose interlocuzioni con l'Ufficio di Bruxelles del Patto dei Sindaci, si rende altresì necessario anche modificare *in parte qua* l'allegato 4 della DD n. 130/2022 (Fac-simile Istanza di concessione del saldo del contributo) al punto 4 che prevede l'inoltro da parte del Comune (tramite l'apposita Piattaforma) del modulo attestante la corretta approvazione del Piano da parte dell'Amministrazione comunale. Per l'effetto, il punto 4 dell'allegato 4 alla DD n. 130/2022 viene così modificato: "*modulo SECAP (Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima) che la Commissione Europea chiede di compilare online all'atto dell'invio del Piano;*".

Tanto premesso e considerato, sulla base dell'istruttoria esperita dal funzionario responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio, ritenendo che sussistano i presupposti per il differimento del termine concesso ai Comuni per la conclusione delle attività di loro competenza, si ravvisa la necessità di procedere alla proroga dei termini di chiusura delle attività di cui al comma 1 dell'art. 12 dell'**Avviso**, e, per l'effetto, differire il termine inizialmente stabilito al 31 dicembre 2023 al nuovo termine **del 31 dicembre 2024**, conformemente a quanto previsto al comma 2 dell'articolo 12 dell'**Avviso con l'approvazione del PAESC da parte del Consiglio Comunale**. Si conferma ogni altra precedente disposizione dell'avviso pubblico di cui alla determina n. 130 del 22 giugno 2022.

Verifica ai sensi del Reg. Europeo n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 e smi Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a



dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare il termine di chiusura delle attività di cui al comma 1 dell'art. 12 dell'**Avviso** denominato "*Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzate alla redazione dei PAESC con emissione di voucher*" al **31 dicembre 2024 con l'approvazione del PAESC da parte del Consiglio Comunale.**

Di modificare *in parte qua* l'allegato 4 della DD n. 130/2022 (Fac-simile Istanza di concessione del saldo del contributo) nei termini indicati in narrativa.

Di confermare ogni altra precedente disposizione dell'avviso pubblico di cui alla determina n. 130 del 22 giugno 2022.

Di stabilire altresì che la presente determinazione verrà resa disponibile sul sito <https://politicheenergetiche.regione.puglia.it/>

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 facciate:

- sarà trasmesso:
 - al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità legale;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" - "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it .

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

P.O. Progetti Strategici per lo Sviluppo Economico
Giorgia Barbieri

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli